

F O N D A Z I O N E

ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO

gennaio 1988

DESCRIZIONE AUDIOVISIVA

DI ALCUNI BRANI

DEL RAPPORTO DI TOGLIATTI

AL VII CONGRESSO (1935)

DELL'INTERNAZIONALE COMUNISTA

contenuti nel film

Contro la guerra e il fascismo

e comparazione

del testo desunto dal sonoro

con il testo pubblicato

Trascrizione dal film

e introduzione

a cura di

Ansano Giannarelli

Indice

Introduzione.....	pp.I-XVI
Inquadrature di presentazione (inq. 1-7: durata 30").....	p. 1
Finale del discorso di Dimitrov (inq. 8-17: durata 1'55").....	p. 5
1° brano del discorso di Togliatti (inq. 18: durata 4'07" - pp.741-742 del testo ^o)...	p. 13
2° brano del discorso di Togliatti (inq. 19: durata 3'42" - pp.745-746 " ")...	p. 25
3° brano del discorso di Togliatti (inq. 20: durata 3'27" - pp.769-770 " ")...	p. 35
4° brano del discorso di Togliatti (inq. 21-22: durata 3'19" - pp.770-772 " ")...	p. 43
5° brano del discorso di Togliatti (inq. 23: durata 1'57" - p. 780 " ")...	p. 51
6° brano del discorso di Togliatti (inq. 24-26: durata 5'46" - pp.804-805 " ")...	p. 57

(^o). Il "testo a fronte" usato per la comparazione con il testo desunto dalla colonna sonora del film (e tradotto in italiano) è quello tratto da "Opere - III. 1929-1935" di P.Togliatti, v.II, a cura di E.Ragionieri, 1973, Editori Riuniti.

Introduzione

1. La Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico possiede - nel suo patrimonio audiovisivo (1) che ha un notevole interesse storico - un film assai singolare.

Esso ha un titolo in lingua russa, la cui traduzione è Contro la guerra e il fascismo; contiene sequenze girate da operatori cinematografici sovietici nel corso del VII congresso dell'Internazionale comunista, che si tenne a Roma dal 25 luglio al 21 agosto 1935.

E' un film in pellicola 35 mm positiva (2), in bianco/nero, con sonoro ottico incorporato, della durata complessiva di 24'17", pari a m.667 (3).

Il film proviene dall'Archivio statale centrale di cine-foto-fonodocumentazione dell'Urss, a Mosca.

2. In particolare, il film contiene:

- a. alcune immagini dell'ambiente dove si svolse il congresso, e cioè la Casa dei sindacati di Mosca;
- b. poche immagini relative alla conclusione del rapporto di G.Dimitrov;
- c. sei brani del rapporto di P.Togliatti "La preparazione di una nuova guerra mondiale da parte degli imperialisti e i compiti dell'Internazionale comunista".

Le immagini del film sono accompagnate dal suono registrato durante le riprese (salvo alcune in quadrature di ambientazione, che sono mute); per quanto riguarda i brani del discorso di Togliatti, le parole che egli pronuncia sono in francese - perché in tale lingua tenne il rapporto - e sono in sincrono con il movimento labiale.

3. Quelli che seguono sono i dati che identificano i brani del rapporto di Togliatti presenti nel film, con riferimento al testo del discorso pubblicato nel citato volume delle "Opere":

1° 1° brano: durata 4'07" - n° inquadrature: 1

dalla frase "...creando in questo modo la base per un cambiamento radicale..."
 alla frase "...il paese della dittatura del proletariato possiede oggi una posizione..."

(pp.741-742 del testo)

2° 2° brano: durata 3'42" - n° inquadrature: 1

dalla frase "...Estremo Oriente! Se il brigante giapponese muoverà all'attacco..."
 alla frase "...alla politica coloniale e commerciale d'anteguerra e passiamo alla politica dell'avvenire..."

(pp.745-746 del testo)

3° 3° brano: durata 3'27" - n° inquadrature: 1

dalla frase "...di difendersi e di avere a tal fine un esercito potente..."
 alla frase "...degli elementi provenienti dalla classe operaia raggiunge il 100%..."

(pp.769-770 del testo)

4° 4° brano: durata 3'19" - n° inquadrature: 2

dalla frase "...Compagni, forse che i minatori della Ruhr..."
 alla frase "...salvaguardare il preteso 'ordine' creato dai trattati del dopoguerra..."

(pp.770-772 del testo)

5° 5° brano: durata 1'57" - n° inquadrature: 1

dalla frase "...Compagni, nella lotta per la pace, contro la guerra imperialista..."
 alla frase "...tutti coloro che vogliono lottare per la pace..."

(p.780 del testo)

6° brano: durata 5'46" - n° inquadrature: 3

dalla frase "...che ha saputo alzare la bandiera della difesa del paese..."
 alla frase "...la bandiera di Marx, di Engels, di Lenin, di Stalin"
 (pp.804-805 del testo).

4. L'eccezionalità di questo documento audiovisivo ha suggerito l'opportunità di effettuare una trascrizione grafica - una "sceneggiatura" a posteriori, come potrebbe essere definita - : cioè l'indicazione più esatta possibile, attraverso una descrizione con parole, di ciò che si vede nel film, e la traduzione dal francese in italiano dei brani del rapporto di Togliatti contenuti nella colonna sonora del film.

Questo lavoro si propone naturalmente alcuni obiettivi, che può essere utile esplicitare.

- a. Il primo obiettivo è quello di contribuire alla conoscenza di questo film e di stimolarne la richiesta di visione e di analisi. Si tratta di un documento audiovisivo che a mio avviso presenta un notevole interesse sotto diversi punti di vista: storico-cinematografico, e anche storico-politico.
- b. Il secondo obiettivo è quello di mettere a disposizione, per quanto riguarda il film, un materiale scritto la cui consultazione è comunque insostituibile per determinate esigenze di confronti, verifiche, analisi.
- c. Il terzo obiettivo è quello di predisporre un materiale che contribuisca ad aumentare la curiosità, l'interesse, la sensibilità degli studiosi di discipline storiche - soprattutto di storia contemporanea, naturalmente - nei confronti dei documenti audiovisivi come strumenti utilissimi per la ricerca: il che accade ancora troppo raramente, e con diffidenze e cautele troppo preoccupate. Tra pochi anni il cinema - cioè la registrazione di immagini in movimento, accompagnate da un certo periodo dai relativi suoni - compirà un secolo di vita: cento anni che coincidono con il XX secolo, la cui "memoria storica" sarà costituita in una percentuale elevata proprio da documenti audiovisivi, i quali per certi fenomeni sono d'altre insostituibili (4).

5. È apparso anche utile effettuare una comparazione tra i brani sonori del discorso di Togliatti contenuti nel film, e i corrispondenti brani pubblicati nelle "Opere" già citate.

A tale proposito, è opportuno fare alcune osservazioni.

5.1. Il rapporto di Togliatti al VII congresso dell'Internazionale comunista risulta contenuto (a quanto mi consta) nei seguenti documenti:

- a. registrazione audiovisiva di alcuni brani del discorso;
- b. stenogramma dell'intero discorso;
- c. traduzione in italiano dell'intero discorso, pubblicata a Parigi nel 1935 con il titolo "La lotta contro la guerra": traduzione "parzialmente rimaneggiata" (5);
- d. traduzione in italiano dell'intero discorso, pubblicata nel 1973 nel volume delle "Opere" di Togliatti già citato; traduzione condotta sullo stenogramma (6);
- e. traduzione in italiano dei brani del discorso registrato audiovisivamente: traduzione effettuata appositamente per il presente lavoro.

5.2. Il rigore filologico di una comparazione - sia pur di brani - esigerebbe un confronto più ampio di quello qui effettuato; e in primo luogo occorrerebbe confrontare il documento-stenogramma in francese (al quale ci si è riferiti per le successive traduzioni in italiano) e il documento-registrazione audiovisiva, sempre in francese.

In un lavoro come questo, che non ha pretese scientifiche, ma si propone soprattutto scopi informativi, ci si è invece limitati a confrontare due traduzioni dei brani in questione: la traduzione desunta dalla colonna sonora del film e la traduzione pubblicata nelle "Opere" citate.

Da questa comparazione, alcune differenze emergono. Non sono probabilmente di particolare significato, ma ci sono: nel testo pubblicato nelle "Opere" scompaiono, o sono modificati, diversi aggettivi; e qualche periodo, breve ma intero, viene ommesso, o viceversa aggiunto.

VISIVOSONORO

1. Titolo: "Contro la guerra e il fascismo"
(in caratteri cirillici su fondo nero).

2. Esterno giorno Casa dei sindacati di Mosca, inquadrata in C.T.
La facciata del palazzo è addobbata con una scritta in russo - "Congresso mondiale del Komintern" - che sovrasta un globo terrestre, sul quale sono posti una falce e un martello incrociati. Ai fianchi, due grandi pannelli con scritte indecifrabili.
Sulla strada davanti al palazzo passano automobili e persone.

3. Dettaglio dell'addobbo: il globo terrestre con la scritta e la falce e il martello incrociati.
Nell'inquadratura s'intravedono alcune lettere delle scritte laterali (indecifrabili nel precedente C.T.): s'intuisce la parola "proletariato" scritta in varie lingue.

4. Dettaglio di un altro globo terrestre, sormontato da un "VII" composto di lampadine accese. L'inquadratura è stata

VISIVOSONORO

ripresa evidentemente in interno, anche se il campo visivo non consente di individuare l'ambientazione (che dev'essere quella della Casa dei sindacati dove si tenne il VII Congresso dell'Internazionale comunista).

5. In dettaglio, due grandi ritratti di Marx ed Engels affiancati, con la scritta in tedesco "Viva l'invincibile bandiera di Marx Engels Lenin Stalin".
6. Interno sala delle colonne della Casa dei sindacati di Mosca.
Panoramica sui palchi in alto, gremiti di persone.
Sopra i palchi campeggia la scritta "Viva l'Unione Sovietica patria socialista!" (in tedesco, francese, cinese, inglese, spagnolo).
Sotto i palchi campeggia la scritta "Viva i Soviet in Cina!" (in russo e in tedesco).
7. Interno sala delle colonne. C.T. dall'alto.
La sala - illuminata da numerosi lampadari -

VISIVOSONORO

è gremita di delegati*.

La durata complessiva delle inquadrature da 1 a 70 è di 30"*.
 8* Georgij Dimitrov, inquadrato da sinistra: s'intravede la parte superiore della sua persona, perché il resto è nascosto dal podio dal quale sta parlando*.

Dietro Dimitrov, s'intravede un banco - presumibilmente quello della presidenza del Congresso - con un microfono e le figure indistinte di delegati che applaudono*.

Durante gli applausi (che durano 16"*)⁷, Dimitrov beve acqua da un bicchiere, poi si asciuga con un fazzoletto il sudore del capo e della faccia*.

Terminati gli applausi, Dimitrov riprende a parlare (°)*.

Le inquadrature da 1 a 7 sono prive di sonoro*.

Applausi*.

Discorso di Dimitrov in lingua russa*.

(°)* Nell'inquadratura appare a un certo punto un fotogramma bianco, in corrispondenza del quale non c'è sonoro. Togliendo tale fotogramma, non appare alcun "salto" nel visivo*.

VISIVOSONORO

Durante il breve discorso di Dimitrov, c'è un taglio interno nell'inquadratura, con evidente "salto" di visivo.

Il discorso di Dimitrov è interrotto nuovamente da applausi.

Applausi.

9* C.T. della sala delle colonne.
I delegati applaudono, alzandosi in piedi.

C'è un taglio interno nell'inquadratura, con evidente "salto" di visivo.

La luce di proiettori che si accendono per qualche attimo aumenta l'illuminazione della sala.

Applausi.

10* Dimitrov, terminato l'applauso (che è durato 11"), riprende a parlare.
L'inquadratura è identica - come campo visivo - alla precedente n. 8.

Discorso di Dimitrov in lingua russa.

Concluso il suo discorso - mentre iniziano gli applausi (che dureranno nelle inquadrature successive per 27") - Dimitrov chiude il fascicolo che contiene i fogli del suo rapporto, e si scosta dal podio, avviandosi verso la sua destra, ma senza uscire di campo.

Applausi.

VISIVO

sonoro

11. C.T. della sala delle colonne.
 I delegati in piedi applaudono.
 Applausi.
 L'inquadratura è identica alla n.9.

12. Sul palco della presidenza, due delegati, inquadrati dal basso e da sinistra, in F.I., applaudono: sono

 Applausi.

13. Sul palco della presidenza, quattro delegati, inquadrati dal basso e da destra, in F.I., applaudono: sono

 Applausi.

14. Sul palco della presidenza, due delegati, inquadrati da sinistra, applaudono. Accanto a loro, Dimitrov, che si asciuga il sudore. I due delegati sono
 Applausi.

15. Sul palco della presidenza, cinque delegati, inquadrati frontalmente in F.I., applaudono. Si riconoscono Togliatti

 Applausi.

VISIVO

SONORO

16. C.T. della sala delle colonne.
I delegati in piedi applaudono.

Applausi.

L'inquadratura è identica alla n. 11.

La durata delle inquadrature da 8 a 16 è di 1'25" (la durata complessiva da 1 a 16 è di 1'55").

17. La parola "fine", in russo, scritta a mano in caratteri cirillici su fondo nero, conclude questa parte.

Seguono poi segni grafici incomprensibili, in quanto risultano da parole scritte a mano, lungo la pellicola e attraverso i fotogrammi, per una lettura diretta (non attraverso proiezione).

Sono parole russe - delimitate a destra e a sinistra da due stelle disegnate - la cui traduzione suona: "
.....
.....

VISIVOSONORO

18⁸. Palmiro Togliatti è inquadrato da sinistra in F.I., leggermente dal basso. Il lato che lo spettatore vede di lui è quindi il destro.

E' vestito con giacca scura, camicia bianca, cravatta scura. Porta occhiali con montatura scura.

E' in piedi, al podio, sul quale sono collocati i fogli che legge, ma che non si vedono per l'inclinazione del leggio.

L'illuminazione è scarsa. Togliatti è abbastanza visibile, ma l'ambiente intorno a lui è piuttosto scuro. Talvolta, si accendono proiettori supplementari, che rendono un po' più chiara la scena. La fotografia presenta comunque spesso scompensi e difformità (°).

Dietro Togliatti, s'intravede un banco - presumibilmente quelle della presidenza del Congresso - dove siedono anche altri personaggi indistinti, e sul quale s'intravede un microfono.

I primi fotogrammi sono senza sonoro.
Quando il sonoro inizia (°°), in esso s'intendono

(°): Questa osservazione - che vale per tutto il film - non sarà ripetuta per le singole inquadrature. Si rimanda anche all'introduzione.

(°°): Per un'osservazione generale sul sonoro, si rimanda all'introduzione.

VISIVOSONORO

Quando s'incomincia a sentire la voce di Togliatti, egli ha appena abbassato il braccio destro.

Togliatti solleva appena la mano sinistra per sottolineare il discorso.

Il movimento della mano sinistra, di nuovo alzata, esprime l'evocazione del passato.

Togliatti delinea con la mano sinistra, che sposta via via da sinistra a destra, il passaggio che descrive con le parole.

- oltre a quella di Togliatti - altre voci, molto basse e quindi incomprensibili; danno la sensazione di essere prevalentemente femminili; suggeriscono l'effetto di traduzioni in simultanea non effettuate in cabine acusticamente isolate.

TOGLIATTI: "... questo sforzo senza esempi dell'industria dell'Unione Sovietica... e attraverso questa via ha creato la base dei cambiamenti radicali dei rapporti di forza tra l'Unione Sovietica e i paesi capitalistici. Nel campo della forza militare e della capacità di difesa dell'Unione Sovietica, questo significa che il paese della dittatura del proletariato possiede oggi...

... una forza armata e una capacità di difesa che non è seconda a quella di nessun paese capitalista. Gli eserciti operai e contadini che hanno avuto ragione, negli anni '18-'20, delle forze reazionarie...

... negli eroici anni della guerra civile, erano disarmati, in via di costituzione, in via di superare il periodo più difficile di passaggio da distaccamenti di guardie rosse...

... piene di entusiasmo ma poco disciplinate e male ar-

TESTO PUBBLICATO

La preparazione di una nuova guerra e i compiti dell'IC 741

Nulla meglio di queste cifre può dimostrare, una volta di più, l'immensa importanza storica della politica del partito bolscevico e di Stalin, che ha assicurato la vittoria del piano quinquennale,

creando in questo modo la base per un cambiamento radicale dei rapporti di forza tra l'Unione Sovietica e i paesi capitalistici. Nel campo delle forze militari e della capacità di difesa dell'Unione Sovietica, ciò significa che il paese della dittatura del proletariato possiede oggi

una forza armata e una capacità di difesa che non è seconda a quella di nessun paese capitalistico. Gli eserciti operai e contadini

che negli anni eroici della guerra civile hanno avuto ragione delle forze reazionarie erano degli eserciti in formazione, in via di superare le difficoltà del periodo di passaggio da distaccamenti di guardie rosse

— pieni d'entusiasmo ma poco disciplinati —

VISIVOSONORO

La mano sinistra alzata da aperta si stringe a pugno*.

Togliatti gira il foglio sul leggio, poi lo riprende e lo consulta di nuovo, in un'esitazione brevissima*.

Togliatti alza la mano destra e accenna verso la sua destra*.

Il tono della voce diventa via via più incalzante*.

L'ultimo concetto espresso è stato sottolineato da Togliatti con ripetuti gesti della mano*.

Durante gli applausi (che durano 13"), Togliatti guarda i fogli davanti a sé sul podio, guarda verso la sala, ha un sorriso lievissimo*.
Quando riprende a parlare, il tono della

mate, a una organizzazione regolare, centralizzata*.*.

..disciplinata, fornita ormai di armi moderne*.
Oggi l'esercito operaio e contadino è stato completamente ricostruito sulla base di nuove tecniche e dello sforzo industriale del paese. L'Armata rossa si è trasformata da un esercito arretrato in un esercito moderno, di avanguardia; essa possiede nell'industria una base di produzione che può produrre*.*.

..tutte le apparecchiature moderne di lotta.

In Estremo Oriente, dove la minaccia dell'attacco imperialista è più forte, le frontiere dell'Unione Sovietica hanno smesso di essere frontiere disarmate come quelle della Cina*.*.*.

..Sono difese da un esercito che ha a sua disposizione la propria base economico-militare e la sua industria di guerra fortemente sviluppata*.*.*.

Applausi*.

a una organizzazione regolare, centralizzata

... e disciplinata. Oggi l'armata rossa operaia e contadina è stata completamente ricostituita secondo l'ultima parola della tecnica e sulla base dello sviluppo industriale del paese.

« L'armata rossa si è trasformata da esercito arretrato a esercito moderno, di avanguardia. Nell'industria è stata creata una base di produzione che può fornire

tutti i moderni mezzi di lotta. »

In Estremo Oriente, dove la minaccia di un'aggressione imperialista è più forte, le frontiere dell'Unione Sovietica non sono più delle frontiere indifese come quelle della Cina.

Esse sono difese da un esercito che dispone di una sua base economica e militare e di una industria di guerra altamente sviluppata.

VISIVO

voce è più disteso^o.

La mano destra alzata sottolinea l'aggettivo "larghi"^o.

A questo punto Togliatti inizia a leggere una citazione: e realmente la "recita"^o. Solleva il foglio, si appoggia al podio, cambia il tono di voce caricandola di ironia^o.

Sottolinea con l'indice della mano le parole^o.

Una lieve esitazione^o.

Sorride, si stacca di nuovo dal podio, sollevando ancora di più il foglio^o.

Di nuovo l'indice della mano destra alzata, ad accentuare l'espressione verbale^o.

SONORO

Questo sviluppo meraviglioso della potenza economico-militare dell'Unione Sovietica si accompagna all'accrescimento continuo della simpatia e della devozione che manifesta per lo Stato operaio il proletariato^o.

...e larghi strati popolari in tutto il mondo capitalistico^o.

"Esiste forse in Unione Sovietica - scriveva recentemente un generale giapponese - diciamo^o...

...un solo cittadino che farebbe propaganda alla virtù imperiale giapponese, che sarebbe disposto ad andare sulla Piazza rossa, davanti al Cre^o...

...Cremlino a gridare 'Viva l'imperatore del Giappone'?

Non possiamo esercitare influenza su un solo cittadino sovietico^o...

...per ispirargli fiducia nello spirito nazionale giapponese e nella virtù imperiale: ma allo stesso tempo noi sappiamo^o...

Questo meraviglioso sviluppo della potenza economica e militare dell'Unione Sovietica è accompagnato dall'aumento continuo della simpatia e della devozione che il proletariato e le grandi masse popolari manifestano in tutto il mondo capitalistico per lo Stato operaio.

[...] « Esiste un solo cittadino nell'Unione Sovietica che farebbe propaganda alla virtù imperiale giapponese, che andrebbe sulla piazza Rossa, al Cremlino, a gridare " Viva l'imperatore del Giappone " ? »

Noi

non possiamo influenzare nessun cittadino sovietico per ispirargli fiducia nello spirito nazionale giapponese e nella virtù imperiale. Ma nello stesso tempo

VISIVOSONORO

Qui Togliatti opera un singolare ed efficacissimo ribaltamento oratorio: le parole del generale giapponese citato, che intendono esprimere rammarico e preoccupazione, diventano invece, nella voce di Togliatti, ispirate, quasi profetiche, incalzanti, sostenute dal movimento della mano destra.

Mentre mostra agli ascoltatori il foglio con la citazione, Togliatti pronuncia qualche altra parola, che però risulta incomprensibile perché nel frattempo si è levato un applauso fragoroso (che durerà 14")[†].

Dall'atteggiamento che Togliatti va assumendo durante l'applauso, si capisce che consid/era terminata la "citazione recitata": si fa serio, si aggiusta la giacca[†].

C'è nella dizione un leggero errore[†]. Lo corregge, mentre alza ammonitrice la mano sinistra.

...che esistono centinaia di migliaia di giapponesi che lavorano già come agenti dei soviet, che difendono le idee comuniste nel nostro impero, rovinando la nostra base nazionale... "Ecco ciò che ha scritto questo generale giapponese...

Applausi[†].

Questa autorità che i nostri...

...nostri stessi più acerrimi nemici sono obbligati a riconoscere, della quale gioisce l'Unione Sovietica non solo nelle avanguardie comuniste, ma tra gli operai social-

«... e non si sa nulla di certo, ma si sa che
 c'è un grande numero di giapponesi che
 lavorano in Cina... e che sono agenti dei soviet...»

«... e non si sa nulla di certo, ma si sa che
 c'è un grande numero di giapponesi che
 lavorano in Cina... e che sono agenti dei soviet...
 centinaia di migliaia di giapponesi lavorano già come
 agenti dei soviet, difendono le idee comuniste nel nostro impero, rom-
 pendo la nostra base nazionale.»

«Questa immensa autorità della quale gode l'Unione Sovietica, non
 soltanto tra l'avanguardia comunista, ma tra gli operai socialdemocra-»

VISIVOSONORO

Togliatti gira il foglio sul leggio*

democratici e senza partito, tra i contadini poveri, nella piccola borghesia, tra la gioventù*...il fatto che in milioni sono pronti a combattere per la difesa dell'Unione Sovietica*...*

...con tutte le loro forze non è l'ultimo degli elementi che fa che il paese della dittatura del proletariato possieda oggi una posizione...*

La durata dell'inquadratura n.18 è di 4'07"
(la durata complessiva da 1 a 18 è di 6'02")*

tici e senza partito, tra i piccoli contadini, tra la piccola borghesia, tra gli intellettuali e la gioventù, il fatto che milioni di uomini sono pronti a combattere con tutte le loro forze per la difesa dell'Unione Sovietica, non sono gli ultimi fra gli elementi grazie ai quali il paese della dittatura del proletariato ha una posizione così forte di fronte agli Stati capitalistici.

VISIVOSONORO

19. La MDP inquadra ora Togliatti da destra, sempre leggermente dal basso: lo spettatore ne vede quindi il lato sinistro, anche se l'inquadratura è più frontale della precedente.

Il campo visivo è leggermente più largo di quello dell'inq. 18: sul podio dal quale Togliatti parlare si vede infatti il microfono.

Sul banco alle spalle di Togliatti, s'intravedono anche altri delegati, seduti; ogni tanto, durante questa inquadratura, essi vengono raggiunti da altri personaggi indistinti, che s'intrattengono a scambiare qualche parola - che non si sente - e poi si allontanano nuovamente.

Dietro al banco, alle spalle di Togliatti, sul muro si leggono i nomi di Lenin e Stalin.

L'illuminazione è sostanzialmente analoga a quella dell'inquadratura precedente. Togliatti appare un po' più illuminato sul viso.

Con la mano appena levata, Togliatti sottolinea le prime parole che pronuncia.

Il sonoro presenta un maggior brusio di fondo.

TOGLIATTI: ... Estremo Oriente! Se il brigante giapponese comincerà il suo attacco, e la vostra forza dovrà

Se la guerra che da quattro anni minaccia da un giorno all'altro le frontiere d'Estremo Oriente dell'Unione Sovietica non è ancora scoppiata, ciò è dovuto esclusivamente alla politica di pace, lungimirante e coraggiosa, condotta dall'Unione Sovietica. Noi salutiamo questa politica; ma ci sia permesso, al tempo stesso, di inviare dalla tribuna di questo congresso un saluto ardente alla gloriosa armata rossa che veglia in Estremo Oriente alle frontiere della nostra patria socialista. Compagni dell'armata rossa dell'Estremo Oriente!

...
 ...

Estremo Oriente! Se il brigante giapponese muoverà all'attacco e se la vostra forza giovanile e impetuosa dovr

...
 ...

VISIVOSONORO

levarsi per respingere il suo attacco e far passare per sempre a qualunque brigante imperialista la voglia di rinnovarlo...

Togliatti solleva appena la mano sinistra, come per accentuare l'impegno annunciato.

...siate sicuri che, nel mondo intero, sotto la direzione dei nostri partiti comunisti, milioni di lavoratori si solleveranno per appoggiare, con tutte le loro forze, la nostra lotta; per aiutarvi a rompere la schiena ai nostri nemici di classe.
Le forze dell'Armata rossa e contadina, dell'Armata rossa operaia e contadina, le forze del proletariato internazionale unite, sono e saranno sempre...

Gli applausi (per 9") impediscono di sentire le parole finali, che Togliatti pronuncia con la mano destra alzata.

Quando ha terminato di parlare, mentre proseguono gli applausi, Togliatti si volta verso destra e parla con qualcuno fuori campo, pronunciando parole che si vedono sulla sua bocca ma non s'intendono.

Quindi, prima di riprendere a parlare, consulta i fogli sul leggio.

Togliatti solleva la mano destra dal basso verso l'alto, a sottolineare il concetto che vuole esprimere.

Applausi.

Compagni, la vittoria del fascismo in Germania e in tutta una serie di altri paesi in Europa...

...e l'avanzata del movimento fascista in generale, è il terzo dei fatti nuovi che contribuiscono a determinare la situazione internazionale...

levarsi per respingerlo e togliere per sempre, a qualsiasi brigante imperialista, la voglia di ricominciare,

siate sicuri che in tutto il mondo, sotto la direzione dei nostri partiti comunisti, milioni di lavoratori sorgeranno per appoggiare con tutte le forze la vostra lotta, per aiutarvi a spezzare le reni al nostro nemico di classe. L'armata rossa operaia e contadina, unita al proletariato internazionale, è una forza che nessuno riuscirà a vincere, né oggi né mai.

La vittoria del fascismo in Germania e in parecchi altri paesi d'Europa e l'avanzata generale del fascismo è il terzo fatto nuovo che contribuisce a determinare l'attuale situazione internazionale.

VISIVO

Togliatti pronuncia ora una frase guardando sempre verso i delegati, senza leggere, come se la improvvisasse.

Quindi riprende a leggere i fogli sul leggio.

Togliatti muove dall'alto verso il basso la mano destra chiusa a pugno.

Volta il foglio sul leggio.

L'inquadratura presenta in questo punto un taglio, sia visivo che sonoro, perfettamente avvertibile nonostante non cambi il campo visivo di ripresa.
Il taglio corrisponde alla frase che nel testo scritto dice: "...del pericolo di guerra. Il compagno Stalin...".

Quando riprende la scena, Togliatti tiene sollevata la mano destra con l'indice alzato.

La mano destra accompagna con il movimento la pronuncia scandita delle parole.

SONORO

...che è davanti a noi, e sulla quale voglio concentrare la vostra attenzione.

L'avanzata del fascismo è una specie di risposta brutale...

...che il capitalismo nel suo declino cerca di dare al trionfo del socialismo nel paese della dittatura del proletariato. Esso corrisponde...

...al più alto grado di acutezza della lotta di classe: e di conseguenza esso corrisponde alla più grande acutezza///

///...ha sempre attirato la nostra attenzione sul fatto che la dittatura fascista...

...è una forma di organizzazione della parte arretrata

L'avanzata del fascismo è la risposta brutale del capitalismo in putrefazione al trionfo del socialismo nel paese della dittatura del proletariato. Esso procede di pari passo con l'estremo acutizzarsi della lotta di classe e, per conseguenza, con l'estremo aggravarsi del pericolo di guerra.

Il compagno Stalin ha richiamato più volte la nostra attenzione sul fatto che la dittatura fascista è una forma di organizzazione del retrofronte.

VISIVOSONORO

della borghesia per la nuova guerra.
La dittatura è legata direttamente alla preparazione della guerra; l'instaurazione della dittatura fascista dà...

La mano destra stretta a pugno, e portata in avanti, intensifica l'espressione verbale.

...alla preparazione della nuova guerra imperialista un'impronta e una direzione particolare: la spinta del fascismo...

Togliatti solleva la mano destra a sottolineare l'"evidenza" di cui sta per parlare.

...è una delle forme più evidenti della spinta del capitalismo verso questa nuova guerra mondiale.

Il brano che segue, Togliatti lo legge con un tono più secco e incisivo, con una dizione concisa, senza pause, aiutandosi con qualche movimento rapido della mano per intensificare il discorso.

La vittoria del nazionalsocialismo tedesco, che è la varietà più aggressiva del fascismo, non è solamente la vittoria di un partito che si basa sullo sciovinismo più sfrenato, e che si propone la guerra come scopo più immediato: è anche la vittoria - non dimentichiamolo, compagni - di un partito che proclama senza alcuna reticenza che il suo scopo più immediato è quello di fare la guerra più reazionaria, la guerra per schiacciare l'Unione Sovietica, il movimento rivoluzionario della classe operaia, il movimento di liberazione dei popoli oppressi nel mondo intero. Il nazionalsocialismo tedesco copre le sue provocazioni alla guerra attraverso la rivendicazione della liberazione

della borghesia per una nuova guerra. La dittatura fascista è direttamente legata alla preparazione della guerra. L'instaurazione della dittatura fascista dà alla preparazione della nuova guerra imperialista un'impronta e una direzione particolari. L'avanzata del fascismo è una delle forme più evidenti dello slittamento del mondo capitalistico verso una nuova guerra mondiale.

La vittoria del nazionalsocialismo tedesco, che è la varietà più aggressiva del fascismo, non è stata soltanto la vittoria di un partito che si basa sul più sfrenato sciovinismo e che si propone come scopo immediato la guerra; essa è la vittoria di un partito il quale proclama, senza alcuna reticenza, che il suo scopo immediato è di condurre una guerra controrivoluzionaria contro l'Unione Sovietica, contro il movimento rivoluzionario della classe operaia e contro il movimento di liberazione dei popoli oppressi in tutto il mondo.

Il nazionalsocialismo tedesco maschera le sue provocazioni alla guerra con la rivendicazione della liberazione

VISIVOSONORO

e unificazione delle popolazioni di lingua tedesca viventi in Europa. In realtà, il problema che pone è quello della sua egemonia sul continente europeo: ed è mettendosi alla testa...

Togliatti sottolinea con un gesto della mano l'ultima frase di questo brano.

...della crociata reazionaria contro l'Unione Sovietica che esso pensa di conquistare questa egemonia. Gli scopi della politica estera del terzo impero nazionalsocialista sono stati così chiaramente spiegati che non si potrebbe avere a questo proposito alcun dubbio:

Togliatti volta il foglio sul leggio, e legge senza alcuna interpretazione, con voce neutra, la citazione di Hitler.

"Noi nazionalsocialisti - scrive Hitler - mettiamo fine alla politica nazionale e commerciale dell'anteguerra, e passiamo alla politica dell'avvenire..."

La durata dell'inquadratura n. 19 è di 3'42".
(La durata complessiva da 1 a 19 è di 9'48").

e dell'unificazione di tutti i tedeschi che vivono in Europa. In realtà il problema che esso pone è quello della sua egemonia sul continente europeo ed esso pensa di conquistare questa egemonia mettendosi alla testa della crociata reazionaria contro l'Unione Sovietica. Gli scopi della politica estera del « Terzo Impero » nazionalsocialista sono stati esposti in modo così chiaro che non è possibile avere dei dubbi in proposito.

« Noi nazionalsocialisti — scrive Hitler — mettiamo termine alla politica coloniale e commerciale d'anteguerra e passiamo alla politica dell'avvenire, alla politica delle conquiste territoriali.

SONOROVISIVO

20. Togliatti è ora inquadrato con un campo più ravvicinato, ancora da destra e leggermente dal basso.

Dietro di lui s'intravede meglio il banco della presidenza dell'assemblea, con una lampada, una bottiglia, due delegati che talvolta fanno gesti con la mano.

L'illuminazione presenta spesso aspetti "critici"; proiettori fuori campo si accendono e si spengono saltuariamente, per consentire forse altre riprese cinematografiche oltre a quella in esame, rispetto alla quale costituiscono però elemento di "disturbo".

All'inizio, Togliatti è appoggiato al podio: e tiene la mano sinistra rivolta verso di sé, vicina al petto. Poi, nel corso della prima frase, Togliatti si allontana dal podio.

Il dito indice della mano destra sottolinea la "diversità qualitativa" cui accenna Togliatti.

TOGLIATTI: ...di difendersi e di possedere un esercito. Ma noi dobbiamo sottolineare qui, davanti al mondo intero, la differenza tra questo esercito e tutti gli eserciti che esistono nel mondo capitalistico. La guerra che questo esercito può essere costretto a fare sarà sempre una guerra di difesa, perché l'esercito che fa questa guerra...

...è qualitativamente un esercito diverso da tutti quelli che sono esistiti fino a oggi, da tutti quelli che esistono.

Da questa inevitabilità storica dell'aggressione degli imperialisti, contro lo Stato socialista discende la necessità per lo Stato socialista di difendersi e di avere a tal fine un esercito potente. Ma noi dobbiamo sottolineare la differenza qualitativa che esiste tra questo esercito e gli eserciti di tutti gli altri paesi. La guerra che questo esercito sarà costretto a condurre sarà sempre una guerra giusta, una guerra di difesa.

È per questo che il partito bolscevico e il governo dei soviet, nel momento stesso in cui firmavano la pace di Brest, prendevano le misure indispensabili per la creazione di un esercito regolare, solido, disciplinato, centralizzato, capace di far fronte e di sconfiggere i più forti eserciti imperialisti.

SONOROVISIVO

La pausa qui è più lunga del consueto: probabilmente Togliatti - che sta per leggere una citazione - la scorre in fretta per scegliere il tono giusto. All'inizio, il tono è pacato, senza particolari accenti. Di tanto in tanto, Togliatti alza la mano destra per sottolineare qualche espressione.

Qui la mano destra si solleva con più enfasi.

La mano sinistra esprime con un gesto il "tempo lungo" criticato da Togliatti.

"Il vecchio esercito - è detto nella parte introduttiva del decreto dal quale è stata creata l'Armata rossa - era uno strumento dell'oppressione di classe dei lavoratori da parte della borghesia. Con il passaggio del potere ai lavoratori e alle classi sfruttate, la necessità è sorta di creare un nuovo esercito che è il baluardo del potere dei soviet, la base per la sostituzione all'esercito permanente dell'armamento generale del popolo, e che serve di appoggio alla rivoluzione socialista".

In effetti, da quando esiste l'Armata rossa, per la prima volta nella storia del mondo noi abbiamo questa situazione: che una forza armata formidabile è messa al servizio della causa della pace.

Guardate con quanta ipocrisia i rappresentanti degli imperialisti a Ginevra hanno discusso...

...per anni e anni sulla possibilità di mettere una forza armata al servizio di una sedicente organizzazione internazionale della pace: per concludere che quello è un sogno irrealizzabile.

...
...
...

...
...
...

...
...
...

« Il vecchio esercito — è detto nella parte introduttiva del decreto col quale è stata creata l'armata rossa — era uno strumento dell'oppressione di classe dei lavoratori da parte della borghesia. Con il passaggio del potere ai lavoratori e alle classi sfruttate, è sorta la necessità di creare un nuovo esercito che sia oggi il baluardo del potere dei soviet, che sia la base per sostituire all'esercito permanente l'armamento generale del popolo nel prossimo avvenire e che serva di appoggio alla rivoluzione socialista che avanza in Europa. »

Da quando esiste l'armata rossa, abbiamo per la prima volta nella storia del mondo una situazione nella quale una forza armata formidabile è messa al servizio della causa della pace. Guardate con quanta ipocrisia i rappresentanti degli imperialisti a Ginevra hanno discusso per anni e anni sulla possibilità di mettere una forza armata al servizio di una sedicente organizzazione internazionale della pace. Essi hanno discusso soltanto per giungere alla conclusione che si tratta di un sogno irrealizzabile.

...
...
...

VISIVOSONORO

Togliatti volta il foglio sul leggio.

Una nuova accentuazione nel tono della voce e nella mano destra con l'indice alzato.

C'è nella dizione un'incertezza, subito ripresa.

Il tono ritorna pacato; e i movimenti della mano sinistra con cui Togliatti accompagna qualche passaggio di questo brano sono misurati, lenti, appena accennati.

Le due mani si muovono orizzontalmente, poi la destra si solleva a due altezze diverse.

La "contraddizione lacerante" è espressa da Togliatti anche con un movimento delle due mani, che da congiunte si separano bruscamente.

Gli eserciti degli imperialisti, infatti, non potranno mai essere degli strumenti di pace in conseguenza della loro stessa natura di classe.

È il suo carattere di classe che fa dell'Armata rossa una forza che è...

...che è al servizio della pace, che ispira terrore ai fascisti, agli aggressori, agli istigatori di guerra.

L'Armata rossa è l'esercito della pace perché è l'esercito della classe operaia. Il 1° gennaio '30 vi era, nell'Armata rossa, il 31,2% di operai; il 1° gennaio '34 la percentuale di operai era del 45,8%; all'inizio di quest'anno era del 49,3%. Ma questa percentuale aumenta quando si passa...

...dalla massa dei membri dell'Armata rossa ai quadri e ai quadri superiori dell'esercito. La contraddizione che lacerava...

Gli eserciti degli imperialisti, infatti, non potranno mai essere degli strumenti di pace, per la loro stessa natura di classe.

Appunto per il suo carattere di classe, l'armata rossa è una forza al servizio della pace, che ispira terrore ai fascisti, agli aggressori, ai fomentatori di guerra.

L'armata rossa è l'esercito della pace perché è l'esercito della classe operaia.

Il 1° gennaio 1930 vi era, nell'armata rossa, il 31,2% di operai; il 1° gennaio 1934 la percentuale di operai era di 45,8; e all'inizio di quest'anno era di 49,3. Ma questa percentuale aumenta quando si passa

dalla massa dei combattenti dell'armata rossa ai quadri e ai quadri superiori. La contraddizione che lacera gli eserciti borghesi, nei quali

VISIVOSONORO

...gli eserciti borghesi, dei quali la massa è di contadini e di operai, e i quadri sono i rappresentanti delle classi e delle cricche più reazionarie!..

Qui c'è un'esitazione, nel discorso: come se Togliatti avesse detto una parola in più, non prevista, per cui è necessaria una modifica per riprendere in modo comprensibile il filo del discorso preparato.

La mano destra si solleva molto in alto.

...e comprendono gli elementi più reazionari man mano!..

...che si arriva in alto, questa contraddizione è completamente scomparsa nell'Armata rossa. Fra i comandanti di reggimento, gli operai nell'Armata rossa sono il 72%; fra i comandanti di divisione il 90%; fra i comandanti di corpo d'armata, la percentuale degli elementi provenienti dalla classe operaia raggiunge il 100%.

Applausi.

Durante gli applausi (per 10"), Togliatti legge i suoi fogli, poi si tocca il labbro inferiore.

La durata dell'inquadratura 20 è di 3'27"
(la durata complessiva da 1 a 20 è di 13'15").

↳ Dopo l'inq. 20, ce n'è un'altra, brevissima, che non viene numerata: essa è oltre tutto senza sonoro. Il campo visivo è identico al precedente. E' comunque anche su presenze come questa che si basa l'ipotesi dell'esistenza di altri brani cinematografici del discorso di Togliatti, oltre a quelli analizzati.

la massa è formata di contadini e di operai e i quadri sono i rappresentanti delle classi e dei gruppi più reazionari, è completamente sconosciuta all'armata rossa. Fra i comandanti di reggimento, gli operai sono il 72 %; fra i comandanti di divisione il 90 %; fra i comandanti di corpo d'armata, la percentuale degli elementi provenienti dalla classe operaia raggiunge il 100 %.

VISIVOSONORO

21. Togliatti è inquadrato da sinistra, leggermente dal basso.

Il campo visivo e l'angolazione sono identici a quelli dell'inq.18, alla quale si rimanda per le indicazioni.

Togliatti inizia a parlare appoggiato al podio. Il tono è pacato, discorsivo, quasi somnesso.

Togliatti gira il foglio sul leggio.

Il tono della voce comincia a mutare: si fa via via più alto e teso.

TOGLIATTI: Compagni, forse che i minatori della Ruhr e del nord della Francia, forse che gli operai miserabili delle fabbriche tessili del Giappone non riconosceranno in questo compagno e negli altri capi dell'Armata rossa i loro fratelli di classe e di lotta? Gli operai di tutto il mondo sanno che nelle file dell'Armata rossa la percentuale degli iscritti al partito bolscevico è in aumento continuo.

Essi sanno che l'Armata rossa operaia e contadina è stata creata da Lenin, ed è stata forgiata nel corso della guerra civile sotto la direzione immediata di Lenin e condotta alla vittoria dal nostro grande Stalin, è diretta dal Partito comunista dell'Unione Sovietica...

...che è il solo partito che finora abbia dato nella storia l'esempio di una lotta conseguente e vittoriosa contro la guerra imperialista.
E' per tutte queste ragioni che in tutti i paesi capi-

I proletari dei paesi capitalistici sanno che alla testa dell'armata rossa vi sono i combattenti piú devoti della rivoluzione. Sanno che alla testa dell'armata rossa vi è un militante rivoluzionario proletario, figlio di un cantoniere ferroviario e di una bracciante, entrato nella miniera all'età di sette anni con un salario di 10 copechi, fabbro di professione, membro del partito bolscevico ancora prima della rivoluzione del 1905, e tutta la vita del quale è legata alle battaglie combattute dall'avanguardia degli operai russi sotto la direzione di Lenin — il nostro compagno Vorosilov, uno dei bolscevichi piú disciplinati, uno dei migliori discepoli di Lenin e di Stalin.

Forse che i minatori della Ruhr e del nord della Francia, forse che gli operai miserabili delle fabbriche tessili del Giappone non riconosceranno in questo compagno e negli altri capi dell'armata rossa i loro fratelli di classe e di lotta?

Gli operai rivoluzionari di tutto il mondo sanno che nelle file dell'armata rossa la percentuale degli iscritti al partito bolscevico e alla gioventú comunista è in continuo aumento.

Essi sanno che l'armata rossa operaia e contadina, creata da Lenin, forgiata nel corso della guerra civile sotto la direzione immediata di Lenin e condotta alla vittoria dal nostro grande Stalin, è diretta dal Partito comunista della Unione Sovietica, il solo partito che abbia dato finora l'esempio di una lotta coerente e vittoriosa contro la guerra imperialista e per la rivoluzione.

talistici, nelle colonie, nei piccoli paesi che l'attacco fascista minaccia, ogni passo avanti nel rafforzamento dell'Armata rossa operaia e contadina è accolto con una gioia profonda da tutti gli sfruttati, da tutti gli amici della pace*.

Togliatti si stacca dal podio e prosegue con un progressivo aumento di intensità nel tono della voce*.

Il proletariato internazionale sente, sa che, se non vi fosse l'Armata rossa, tutto sarebbe caduto da molto tempo nell'abisso della guerra; sente, sa che l'esistenza di questa forza...

Mentre gira il foglio sul leggio, Togliatti termina la frase guardando davanti a sé, verso la platea dei delegati*.

...è una garanzia per la pace, è una garanzia per la sua vittoria*.

Si appoggia un attimo al podio, e tocca con un dito, come per togliere qualcosa, il foglio davanti a sé*.

Compagni, sono certo d'interpretare la volontà di decine di milioni che vivono nel lavoro nel mondo intero e che amano la pace e che vogliono difendere la pace, inviando all'Armata rossa il saluto entusiastico del nostro congresso*.

La voce si alza ancora di più, anche di volume, accompagnata dal braccio sollevato*.

Evviva l'Armata rossa operaia e contadina, baluardo della pace, esercito del socialismo e della rivoluzione, speranza dei lavoratori del mondo intero!

Applausi*.

Ogni passo avanti nel rafforzamento dell'armata rossa operaia e contadina è perciò accolto con gioia profonda da tutti gli sfruttati, da tutti gli amici della pace, in tutti i paesi capitalistici.

Il proletariato internazionale sente e sa che, se non vi fosse l'armata rossa, l'umanità sarebbe caduta da molto tempo nell'abisso della guerra; sente che l'esistenza di questa formidabile forza armata socialista, questa forza che sarà appoggiata domani dagli operai rivoluzionari e dagli schiavi coloniali e da tutti gli amici della pace del mondo intero, è la garanzia piú sicura della inevitabilità della vittoria della classe operaia sui suoi nemici.

Sono certo di interpretare il sentimento di tutti coloro che sono rappresentati a questo congresso, inviando all'armata rossa il nostro entusiastico saluto.

Evviva l'armata rossa operaia e contadina, baluardo della pace, esercito del socialismo e della rivoluzione, speranza dei lavoratori del mondo intero!

VISIVO

Gli applausi che si levano (durando 16") coprono in parte il finale della frase, consentendone tuttavia l'ascolto.

Durante gli applausi, Togliatti gira il foglio sul leggio, sistema gli altri fogli, poi - come chiamato - si volta e parla con qualcuno, che non si riesce a distinguere, sul banco dietro di lui. Dall'atteggiamento di Togliatti s'intuisce che l'argomento del breve scambio di battute, inaudibili, è relativo al tempo previsto per terminare la relazione. Si nota a un tratto un lampo di luce che appare essere quello tipico dello scatto di un flash fotografico.

A questo punto l'inquadratura s'interrompe.

22. La nuova inquadratura è sostanzialmente identica alla precedente: la MDP si è appena un po' sollevata verso l'alto.

Si ha la sensazione di un taglio - tra la precedente inquadratura e questa - dovuto a qualche motivo sconosciuto, ma in ogni caso di breve durata.

Quando Togliatti inizia di nuovo a parlare, si appoggia al podio. Il tono della voce è tornato disteso e pacato.

TOGLIATTI: Compagni, la politica di pace dell'Unione Sovietica - essendo una politica di utilizzazione, da parte dello Stato proletario, delle contraddizioni esistenti tra i paesi capitalistici - è inevitabile che

Compagni, la politica di pace dell'Unione Sovietica implica l'utilizzazione, da parte dello Stato proletario, delle contraddizioni esistenti tra i paesi capitalistici:

i suoi limiti siano più o meno larghi a seconda dell'ampiezza, l'acutezza e il carattere di queste contraddizioni, e le sue forme concrete non possono che essere diverse, seguendo i cambiamenti della situazione internazionale nel suo insieme.

Togliatti si scosta dal podio, e solleva entrambe le mani.

Questo non hanno capito coloro che si sono dimostrati stupiti della modifica dell'atteggiamento dell'Unione Sovietica verso la Società delle nazioni.

Una pausa più lunga del consueto.

La Società delle nazioni è stata creata come una organizzazione internazionale diretta dalle potenze dell'Intesa allo scopo di salvaguardare il cosiddetto "ordine" creato dai trattati del dopoguerra.

La durata dell'inquadratura 21 è di 2'15"*.
La durata dell'inquadratura 22 è di 1'04"
(la durata complessiva da 1 a 22 è di 16'34"*)².

per conseguenza, i suoi confini sono più o meno ampi a seconda dell'ampiezza e del carattere di queste contraddizioni, e le sue forme concrete non possono non cambiare con il cambiare di tutta la situazione internazionale.

Questo non hanno capito coloro che si sono dimostrati stupiti del mutato atteggiamento dell'Unione Sovietica verso la Società delle nazioni. La Società delle nazioni è stata creata come una organizzazione internazionale diretta dalle potenze dell'Intesa allo scopo di salvaguardare il preteso « ordine » creato dai trattati del dopoguerra.

VISIVOSONORO

23. Togliatti è inquadrato da destra, quasi di lato.

L'illuminazione appare più intensa che nelle precedenti inquadrature.

Sul fondo, si vedono le luci accese di lampadari; e, di tanto in tanto, persone che si muovono.

A destra dell'inquadratura, nella penombra, una donna seduta legge un fascicolo; poi si metterà a scrivere.

Dietro Togliatti, s'intravedono due delegati; altri si avvicinano al banco della presidenza.

Si nota meglio, nella luce più intensa, il microfono accanto al leggio.

Togliatti sistema i fogli, mentre inizia a parlare. Il tono della voce è pacato.

Il sonoro dà talvolta la sensazione di essere leggermente accelerato^(°).

TOGLIATTI: Compagni, nella lotta per la pace, contro la guerra imperialista, per la difesa dell'Unione Sovietica, il nostro compito politico fondamentale consiste oggi nel creare il più vasto fronte unico delle masse operaie e contadine, della piccola borghesia, degli intellettuali. E' in questo campo, compagni, è nel campo della

(°). L'accelerazione nel sonoro potrebbe dipendere anche da una diminuzione di velocità della ripresa (che determinerebbe appunto una maggiore velocità di scorrimento della pellicola in proiezione): e ciò potrebbe spiegare anche la maggiore luminosità della scena.

Nella lotta per la pace, contro la guerra imperialista, per la difesa dell'Unione Sovietica, il nostro compito politico fondamentale consiste oggi nel creare il più vasto fronte unico delle masse operaie e contadine, della piccola borghesia, degli intellettuali. Appunto in questo campo, compagni, nel campo della lotta per la pace, la nostra politica

VISIVOSONORO

Nella frase che segue, Togliatti ha due impercettibili esitazioni di dizione.

Togliatti alza la mano destra.

La mano destra sollevata sottolinea questo passaggio del discorso.

Qui la voce si fa più secca e incisiva, e Togliatti solleva ripetutamente la mano sinistra.

Togliatti muove la mano destra obliquamente dal basso verso l'alto. E accompagna con un lieve ma esplicito movimento avanti e indietro del corpo il tono della voce, che continua a essere secco e incisivo.

lotta per la pace....

...che la nostra politica di fronte unico può avere i maggiori successi.

Non è per caso che, in questi ultimi anni, il primo passo importante per superare la resistenza delle organizzazioni socialdemocratiche al fronte unico è stato fatto dal movimento contro la guerra....

...la cui parola d'ordine iniziale è stata lanciata al congresso di Amsterdam da quei grandi spiriti che rispondono al nome di Romain Rolland e Henri Barbusse. I comunisti hanno dato tutte le loro forze e continueranno a dare tutte le loro forze per aiutare lo sviluppo di questo movimento.

Ma non possiamo dichiararci soddisfatti né dei progressi già fatti su questo terreno né dei progressi del fronte unico per la lotta contro la guerra in generale.

L'ampiezza del movimento di fronte unico contro la guerra non è ancora in rapporto all'intensità della preparazione della guerra che è fatta dai capitalisti; non è

VISIVOSONORO

ancora in rapporto all'urgenza e all'intensità del pericolo di guerra, compagni.

Togliatti solleva ripetutamente la mano sinistra.

Noi dobbiamo dare qui a tutte le nostre sezioni la direttiva di fare tutto quel che è necessario....

La durata dell'inquadratura 23 è di 1'57"
(la durata complessiva da 1 a 23 è di 18'31").

e non è ancora adeguata all'urgenza e all'intensità del pericolo di guerra. Davanti a tutte le nostre sezioni si pone il compito di fare tutto il necessario al fine di attrarre nella lotta per la pace tutti coloro che non vogliono la guerra, tutti coloro che odiano la guerra, tutti coloro che vogliono lottare per la pace.

VISIVO

24. Togliatti è inquadrato da destra, leggermente dal basso.

Il campo visivo è analogo a quello della inq. 19, con la MDP che qui è più sollevata verso l'alto.

Dietro Togliatti, scritti sul muro, si leggono i nomi di Marx, Lenin e Stalin.

Sul banco della presidenza si notano tre delegati.

L'inquadratura sonora ha inizio nel mezzo di un discorso contraddistinto da un tono di voce crescente.

La mano destra sottolinea vivacemente il contenuto del discorso.

La MDP s'inclina leggermente verso il basso, escludendo il nome di Marx dal campo visivo, e l'inquadratura torna a essere identica alla n.19.

La dizione di Togliatti è molto rapida e stringata, in questa elencazione. E tutto il brano è sottolineato da vivaci movimenti della mano destra.

I primissimi fotogrammi sono muti.

TOGLIATTI: ...che ha saputo prendere nelle sue mani la bandiera della difesa del paese, trasformandola in difesa rivoluzionaria.

Ma sulla via tracciata dalla Comune non vogliamo essere battuti...

...vogliamo vincere, e per vincere ci serve l'appoggio delle grandi masse operaie e contadine...

...della piccola borghesia, che formano il popolo della Francia, e ci serve una direzione di ferro, un partito veramente leninista-stalinista...

Voi avete nelle vostre tradizioni rivoluzionarie la Comune di Parigi, che ha saputo alzare la bandiera della difesa del paese trasformandola in bandiera della difesa della rivoluzione.

Ma sulla via tracciata dalla Comune noi non vogliamo piú essere battuti, noi vogliamo vincere. Ci occorre perciò l'appoggio delle masse operaie, contadine

e piccolo-borghesi che formano il popolo di Francia. Ci occorre una direzione di ferro, un partito veramente leninista e stalinista,

VISIVOSONORO

Togliatti gira il foglio sul leggio.

...all'altezza di questo compito d'importanza storica.

Il tono della voce cala, diventa dimesso. Togliatti si appoggia al podio con ambedue le braccia.

Vorrei dire a tutti i compagni di tutti i partiti che sono qui rappresentati:

Il tono riprende a salire, le parole cominciano a essere scandite, modulate a seconda dei passaggi del discorso. E di nuovo la mano destra è di continuo appoggio nel parlare.

...la guerra sarà una cosa politicamente molto complicata, ma allo stesso tempo sarà molto semplice e molto concreta per quello che riguarda la condizione in cui ci troveremo a lavorare e a combattere. E l'entusiasmo non basterà più. Non ci saranno forse nemmeno più risoluzioni e direttive scritte: ci saranno le officine e la trincea, nelle quali bisognerà saper decidere senza esitazioni i problemi più difficili, perché ogni esitazione ci costerebbe troppo cara.

Togliatti fa una breve pausa. Quindi riprende con una voce più pacata, ma che progressivamente cresce e si fa incalzante.

E' dunque necessario che noi educiamo, a partire da oggi stesso, tutti i nostri partiti, ogni organizzazione di partito, ogni quadro, ogni membro di partito, al più grande spirito d'iniziativa e di responsabilità personale:

Una breve pausa.

che sia all'altezza di questo grande compito storico.

E vorrei dire a tutti i compagni di tutti i partiti qui rappresentati:

la guerra sarà una cosa politica molto complicata, ma nello stesso tempo sarà una cosa molto semplice e molto concreta per quanto concerne le condizioni nelle quali noi dovremo lavorare e combattere. Il solo entusiasmo non sarà sufficiente. Assai probabilmente non vi saranno più risoluzioni e direttive scritte. Vi sarà l'officina, vi sarà la trincea, dove bisognerà saper decidere i problemi più difficili senza esitare, perché ogni esitazione ci costerebbe troppo cara.

È dunque necessario che noi educiamo fin d'ora tutti i nostri partiti, tutte le organizzazioni, tutti i quadri, tutti i membri del partito al più grande spirito di iniziativa e di responsabilità personale.

VISIVOSONORO

il che può essere la conseguenza solamente della più grande preparazione ideologica e del legame più stretto con le masse.

Il tono si placa momentaneamente, anche se resta avvertibile la tensione che lo anima.

Siamo oggi una grande armata che lotta per la pace. Fino a quando la nostra lotta per la pace potrà continuare e continuerà...

Togliatti scuote negativamente la testa.

...non possiamo prevederlo, e nessuno può prevederlo. Forse un anno e più... forse qualche mese. Bisogna essere pronti in ogni istante.

Il nostro congresso ci ha già tracciato una linea d'azione leninista: questa è già una prima garanzia di vittoria. Abbiamo innanzi tutto una forza///

Qui c'è un taglio sia di scena che di colonna sonora: sono state eliminate le parole che nel testo a fronte risultano le seguenti: "...che ci guida, il partito bolscevico. Abbiamo un capo...".

Applausi.

Durante gli applausi (che durano 10"), Togliatti resta impassibile ad attendere che cessino.

Gli applausi s'interrompono///

C'è un altro taglio sia sonoro che visivo: ma il materiale eliminato dev'essere qui di brevissima durata, e probabilmente riguarda soltanto il proseguimento degli applausi: infatti in questo breve brano tra i due tagli Togliatti non sta parlando, e dalla comparazione col testo a fronte non risulta l'eliminazione di altre parole.

E questo si può ottenere soltanto con la piú vasta preparazione ideologica e col legame piú stretto con le masse.

Noi siamo oggi un grande esercito che lotta per la pace. Fino a quando la nostra lotta per la pace potrà continuare e continuerà,

noi non possiamo prevederlo, nessuno può prevederlo. Forse un anno, forse di piú, forse qualche mese. Bisogna esser pronti in ogni momento.

Il nostro congresso ci ha tracciato una linea di azione leninista. Questa è già una prima garanzia di vittoria. Abbiamo una grande forza che ci guida, il partito bolscevico. Abbiamo un capo,

Quando riprende a parlare, Togliatti solleva in alto la mano destra.

...il compagno Stalin, del quale sappiamo che ha fissato sempre nei momenti più difficili la linea che doveva portare alla///

Qui c'è il terzo taglio di questa inquadratura, sia visivo che sonoro: sempre dalla comparazione con il testo pubblicato risultano eliminate le parole: "...alla vittoria: il compagno Stalin che negli anni della...".

Alla ripresa, Togliatti prosegue con la mano destra alzata per tutto il brano.

...guerra civile è stato inviato da Lenin su tutti i fronti in cui la vittoria sembrava sfuggirci, e dovunque, da Perm a Tsaritsin, da Pietrogrado al fronte meridionale, ha ristabilito la situazione, ha battuto il nemico, ha portato la vittoria dalla nostra parte...

Applausi.

Durante gli applausi (13"), Togliatti gira il foglio sul leggio; poi, dopo qualche secondo, si unisce anch'egli all'applauso.

///

Terminati gli applausi, c'è il quarto taglio, sia visivo che sonoro: risultano eliminate le parole: "...Il partito mondiale dei bolscevichi e Stalin sono...".

Togliatti riprende con la mano destra alzata.

///
...oggi la garanzia della nostra vittoria su scala mondiale! Serriamo le nostre file, compagni, nella lotta

il compagno Stalin,
del quale sappiamo che ha sempre fissato nei momenti piú difficili la
linea che doveva condurre alla vittoria: il compagno Stalin che negli
anni della

guerra civile è stato inviato da Lenin su tutti i fronti dove
la vittoria sembrava sfuggire ai lavoratori dell'Unione Sovietica. E dap-
pertutto, da Perm a Tsaritsin, da Pietrogrado al fronte meridionale,
egli ha ristabilito la situazione, ha battuto il nemico ed ha assicurato
la vittoria.

Il partito mondiale dei bolscevichi e Stalin sono oggi la garanzia
della nostra vittoria su scala mondiale! Serriamo le file, compagni, nella
lotta

contro la guerra imperialista, per la pace, per la difesa dell'Unione Sovietica!
In alto la bandiera dell'internazionalismo proletario, la bandiera di Marx, di Engels, di Lenin, di St///

Quinto e ultimo taglio dell'inquadratura: si tratta tra l'altro di un taglio mal fatto, perché si sente, nel sonoro, l'inizio del nome di Stalin: la parte eliminata è quindi brevissima, e riguarda la parte finale del nome stesso.

Dopo il taglio, la MDP ha riassunto la posizione dell'inizio, essendosi quindi rialzata leggermente.

Togliatti termina a voce alta, e con la mano alzata per tutto il brano finale, durante il quale si nota qualche lampo di luce dovuto probabilmente a flash fotografici.

Abbasso il fascismo sanguinario che spinge i popoli nella catastrofe di una nuova guerra mondiale!

Si accendono proiettori che aumentano l'illuminazione.

Viva il trionfo del socialismo nel mondo intero!

Applausi.

Durante gli applausi (4"), Tolgiatti raccoglie rapidamente le sue carte dal leggio, poi scende uno scalino e si abbassa dietro il podio fino a scomparire.

Dietro, i delegati seduti al banco della presidenza si sono alzati e applaudono.

La durata dell'inquadratura 24 è di 4'21".

contro la guerra imperialista, per la pace, per la difesa dell'Unione Sovietica!

In alto la bandiera dell'internazionalismo proletario, la bandiera di Marx, di Engels, di Lenin e di Stalin!

Viva il trionfo della rivoluzione e del socialismo in tutto il mondo!

VISIVOSONORO

25. Panoramica da destra verso sinistra, dal podio vuoto ai delegati in piedi sul banco della presidenza: la MDP ne inquadra in successione cinque, che applaudono: sono.....

Applausi.

La durata dell'inquadratura 25 è di 38".

26. L'aula del congresso in C.T. (con un campo visivo più stretto e con un'altra angolazione rispetto all'inq.11).

I delegati in piedi cantano l'"Internazionale".

Proiettori accesi illuminano meglio la prima fila di persone.

All'inizio dell'inquadratura c'è un taglio interno.

Canto dell'"Internazionale".

La durata dell'inquadratura 26 è di 47".

(La durata complessiva da 1 a 26 è di 24'17").

Copyright 1988

Fondazione ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO
Via Sprovieri, 14 - Roma 00152
tel. 589.66.98

